

1673

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZIO DELLO SPETTACOLO

DOMANDA DI REVISIONE

Il sottoscritto WIKTOR BIASI residente a ROMAViale Regina Margh. 265 legale rappresentante della Ditta SOVEXPORTFILM - MOSCcon sede nella Repubblica a ROMA domanda in nome e per conto della Ditta stessala revisione della pellicola intitolata: ALESSANDRO NEVSKIdella marca MOSFILM

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 3035 accertata metriRoma, 20 dicembre 1946SOVEXPORTFILM
* MOSCOW *

30 DIC. 1946

Numero

DESCRIZIONE DEI TITOLI, SOTTOTITOLI E SCRITTURE
da riportarsi integralmente e nello stesso ordine che nella pellicolaRegia : S. Eisenstein
Interpreti: Cerkasov
Okhlepov
MassalitinaBOLLETTA IMPORTAZIONE
n.° 183 Serie A Data 25.1.1947T R A N S

L'azione si svolge nella prima metà del 18° secolo. Dal sud-est la Russia è invasa dalle orde mongole, dall'ovest dai cavalieri teutonici che portano distruzione e sterminio. Un russo, sfuggito a questi ultimi, racconta al popolo di Novogorod riunito sulla piazza la crudeltà degli invasori. La popolazione unitamente decide di chiamare in soccorso il discendente del famoso principe Riurik, Alessandro detto Nevski per la vittoria da lui riportata sugli svedesi presso la Neva. Ecco Alessandro intento alla pesca; arriva un rappresentante mongole invitandolo ad entrare nella sua banda. Alessandro rifiuta, mentre accetta l'invito degli inviati di Novogorod, mettendosi così a capo del movimento per la liberazione del paese. Nevski ferma reparti di volontari suscitando l'entusiasmo patriottico di tutta la popolazione. Due giovani, Vassili Buslai e Alexei, innamorati della stessa ragazza, sono gli aiutanti di Alessandro. La giovane dovrà scegliere fra di loro due il più valeroso. Ed ecco lo scontro col nemico. In un primo tempo, nonostante la bravura tattica di Alessandro, i teutonici ne sconfiggono l'avanguardia, ma nella battaglia decisiva delle forze russe e nemiche, sul lago gelato Ciudskoe, non re-

sisteme all'urto dei guerrieri di Nevgered, fugono e vengono alla fine inghiottiti dal lago il cui ghiaccio si è spezzato. Alessandro Nevski torna in trionfo a Nevgered e ammonisce i prigionieri con le famose parole: "Chi vuol fare commercio con noi sia benvenuto, però chi viene con la spada merita la spada". Vassili e Alexiei tornano anche loro feriti a Nevgered. Qui Vassili ammette onestamente di essere stato meno valeroso di Alexiei e gli cede la fidanzata.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA



Numero

DESCRIZIONE DEI SOTTOTITOLI E SCRITTURE

Vista la quietanza n. in data del Ricevitore del Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. ovvero visto il vaglia n. dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel pagamento della tassa di L.

Esaminata la pellicola ;

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 25 giugno 1913, n. 285 e dell'art. del relativo regolamento salvo il disposto dell'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Roma, li 19

Il Sottosegretario di Stato

La domanda di revisione
è stata presentata
non senza opposizioni
e, perciò non si
può procedere alla
censura.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

ALESSANDRO NEVSKI

FILM STORICO SOVIETICO

Regista SERGIO EISENSTEIN



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

AMBASCIATA DELL' U. R. S. S.

R O M A

ALESSANDRO NEVSKI

Film storico sovietico.

Regista SERGIO EISENSTEIN.

L'azione si svolge nella prima metà del XIII secolo.

Dal sud-est la Russia è aggredita dalle orde mongole che hanno già occupato le regioni del sud. Bande mongole attraversano tutta la Russia e si spingono fino ai possedimenti del nord.

Dall'ovest la Russia è assalita anche dai cavalieri teutoni che mettono a ferro e fuoco sul loro cammino le città russe, sterminano le popolazioni slave, impongono ai vinti la loro fede e li privano della libertà. Questi cavalieri hanno già saccheggiato la città russa di Pscov e si avviano al Grande Novgorod.

Un guerriero russo scappato dalle mani dei cavalieri teutoni racconta in Novgorod le crudeltà di questi. Il popolo riunito sulla piazza si agita e discute sulla sorte di Novgorod nel caso di una invasione teutonica. Tutti si mettono d'accordo per chiamare a Novgorod il discendente del famoso principe Riurik - Alessandro chiamato Nevski per la vittoria da lui riportata sugli svedesi sul fiume Neva. Alessandro Nevski è giovane, però gode la fama di essere un guerriero molto valoroso, intelligente e astuto.

In quel tempo Alessandro era principe di Periaslavl. Nel film vediamo il principe intento alla pesca. Arriva un rappresentante dell'Orda Mongola accompagnato dalla sua banda e invita Alessandro Nevski ad entrare nell'Orda come uno dei capi (voevoda). Alessandro rifiuta.

Egli accetta invece l'invito degli inviati speciali del Grande Novgorod che vengono a cercarlo pregandolo di mettersi a capo dei reparti russi per la lotta contro i cavalieri teutoni. Il suo arrivo in Novgorod è salutato con entusiasmo dalla popolazione. Alessandro Nevski si mette a capo del movimento per la liberazione della Russia. Egli vede nei cavalieri teutoni i nemici principali della Russia e dice: « Dal Khan possiamo riscattarci, mentre i cavalieri teutoni portano la servitù e la miseria ».

Alessandro Nevski forma nuovi reparti di volontari. Animati dal desi-

derio di aiutare la loro Patria gli abitanti di Novgorod donano i loro beni all'esercito russo. Tra gli altri cittadini entrano nell'esercito di Alessandro due giovani, Vasilii Buslai e Aleksich ed in breve diventano i primi aiutanti di lui. Tutti e due sono innamorati di una giovane e si dichiarano pregandola di sposarsi con il preferito. La giovane però non sa decidersi e dice che sposerebbe il più valoroso che dimostrasse il maggior coraggio nella guerra contro i cavalieri teutoni.

Finalmente Alessandro va incontro al nemico. Egli sa che i teutoni usano la formazione triangolare ed elabora il suo piano di sconfiggere il nemico battendolo all'improvviso sui fianchi. Aiutati dai traditori — il voevoda di Novgorod e lo scrivano — i cavalieri teutoni sconfiggono l'avanguardia di Alessandro Nevski. Sul ghiaccio del lago Cindskoe si battono poi accanitamente il grosso delle forze russe e quello dei teutoni. In questa battaglia sul ghiaccio i teutoni non possono resistere all'urto dei guerrieri di Novgorod e sono messi in fuga. I cavalieri teutoni subiscono una grave sconfitta. Alla fine del combattimento i cavalieri spinti dai russi sul ghiaccio più sottile sprofondano coi loro cavalli sotto il peso delle loro gravi armature.

Alessandro Nevski torna in trionfo a Novgorod salutato dal popolo, libera i prigionieri semplici soldati perchè raccontino nel loro Paese della forza del popolo russo. Nel rivolgersi ai prigionieri Alessandro Nevski pronuncia le sue famose parole: « Chi vuol fare commercio con noi, sia benvenuto; però chi viene con la spada morirà di spada. In questo consisteva, consiste e consisterà la forza della terra russa ».

Tornano anche in Novgorod, feriti, gli amici Vasilii Buslai e Aleksich. Vasilii ammette con magnanimità che il suo amico è stato più valoroso. Sua madre lo rimprovera perchè non è stato il primo in valore e in abilità.

Vasilii la tranquillizza e le presenta un'altra fidanzata che egli si è scelto e che ha combattuto insieme a lui nelle file dell'esercito di Alessandro Nevski, nel quale era entrata, come Vasilii e il suo amico, in qualità di volontaria.

* * *

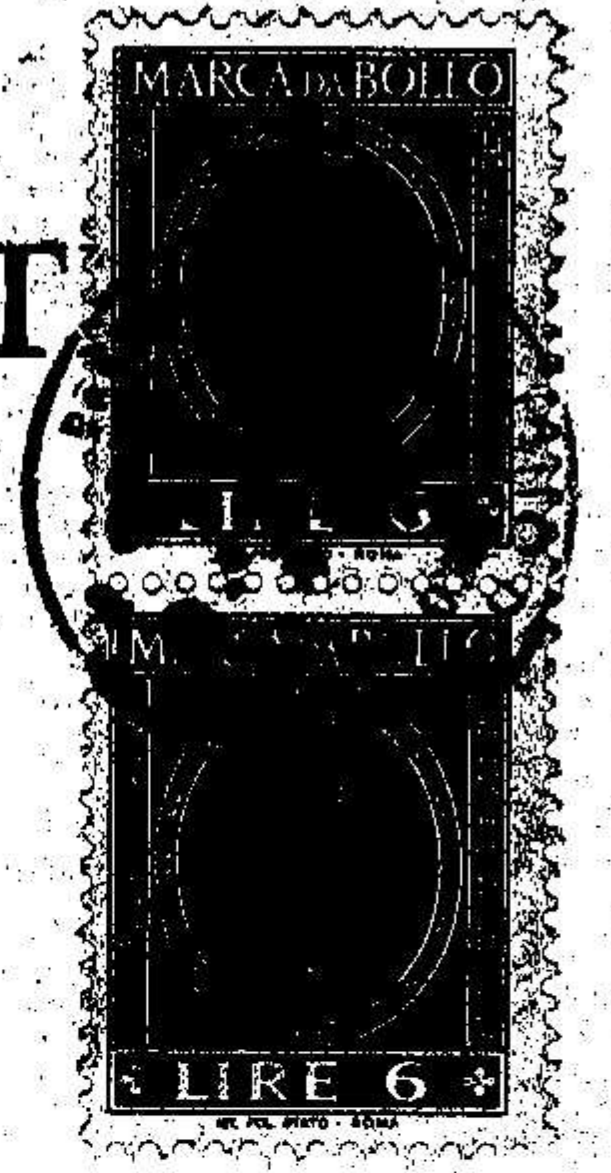
Al film prendono parte i migliori artisti dei teatri di Mosca e di Leningrado. La parte di Alessandro Nevski è sostenuta dall'artista emerito Cerkasov, quella di Buslai dall'artista Okhlopkov e quella della madre di Buslai dall'attrice Massalitinova.

6868

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZIO DELLO SPETTACOLO



6868
26-11-46

DOMANDA DI REVISIONE

Il sottoscritto WIKTOR BIASI residente a ROMA

Via le Regina Margh. 265 legale rappresentante della Ditta SOVEXPORTFILM = MOSCA

con sede nella Repubblica a ROMA domanda in nome e per conto della Ditta stessa

la revisione della pellicola intitolata: ALESSANDRO NEVSKI

della marca MOSFILM

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 3035 accertata metri 3035

Roma, li. 20 dicembre 1946

SOVEXPORTFILM
* MOSCOW *

30 DIC. 1946

Numero

DESCRIZIONE DEI TITOLI, SOTTOTITOLI E SCRITTURE
da riportarsi integralmente e nello stesso ordine che nella pellicola

Regia : S. Eisenstein
Interpreti: Cerkasov
Okhlepov
Massalitina

BOLLETTA IMPORTAZIONE

183 Serie A Data 21. 1. 1947

T r a n s

L'azione si svolge nella prima metà del 13° secolo. Dal sud-est la Russia è invasa dalle orde mongole, dall'ovest dai cavalieri teutonici che portano distruzione e sterminio. Un russo, sfuggito a questi ultimi, racconta al popolo di Novogorod riunito sulla piazza la crudeltà degli invasori. La popolazione unitamente decide di chiamare in soccorso il discendente del famoso principe Riurik, Alessandro detto Nevski per la vittoria da lui riportata sugli svedesi presso la Neva. Ecco Alessandro intento alla pesca; arriva un rappresentante mongole invitandolo ad entrare nella sua banda. Alessandro rifiuta, mentre accetta l'invito degli inviati di Novogorod, mettendosi così a capo del movimento per la liberazione del paese. Nevski forma reparti di volontari suscitando l'entusiasmo patriottico di tutta la popolazione. Due giovani, Vassili Buslai e Alexici, innamorati della stessa ragazza, sono gli aiutanti di Alessandro. La giovane dovrà scegliere fra di loro due il più valeroso. Ed ecco lo scontro col nemico. In un primo tempo, nonostante la bravura tattica di Alessandro, i teutonici ne sconfiggono l'avanguardia, ma nella battaglia del grosso delle forze russe e nemiche, sul lago gelato Ciudskoe, non re-

Handwritten notes on the left margin: 20/10/46, 11/11/46